

Codice A1820C

D.D. 15 giugno 2026, n. 1154

Demanio Idrico Fluviale - VCTG94 - Davide Palestro - Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3158) e concessione demaniale breve per il taglio di piante di robinia cresciute in sponda Sinistra del Torrente Cervo, su una superficie totale di circa 0.49 ettari, nell'alveo attivo appartenente al Comune di Formigliana (VC) ma frontistante la particella 63 del Foglio 14 NCT del Comune di Balocco e s..



ATTO DD 1154/A1820C/2026

DEL 15/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Demanio Idrico Fluviale - VCTG94 - Davide Palestro – Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3158) e concessione demaniale breve per il taglio di piante di robinia cresciute in sponda Sinistra del Torrente Cervo, su una superficie totale di circa 0.49 ettari, nell'alveo attivo appartenente al Comune di Formigliana (VC) ma frontistante la particella 63 del Foglio 14 NCT del Comune di Balocco e su parte della stessa particella 63 del Foglio 14 NCT del Comune di Balocco (VC).

Visto che in data 20/04/2026 (nostro prot. n. 18519/A1820C) il Dott. Andrea Gesiot ha trasmesso l'istanza del signor Davide Palestro, *omissis*, volta al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e della concessione demaniale breve per il taglio di piante di robinia cresciute in sponda Sinistra del Torrente Cervo, su una superficie totale di circa 0.49 ettari, nell'alveo attivo appartenente al Comune di Formigliana (VC) ma frontistante la particella 63 del Foglio 14 NCT del Comune di Balocco e su parte della stessa particella 63 del Foglio 14 NCT del Comune di Balocco (VC).

Visto che all'istanza è allegata la Relazione Tecnica firmata dal Dottore Agronomo - Forestale Andrea Gesiot, iscritto al n. 146 dell'Albo dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Biella e Vercelli.

Vista la Relazione Tecnica allegata e la documentazione cartografica, rappresentativa del tratto del Torrente Cervo interessato dall'intervento, oltre alla stima del materiale legnoso demaniale che verrà derivato dal taglio pari a circa 170 quintali.

Visto che per la determinazione del prezzo di macchiatico il Dott. Gesiot ha utilizzato i valori presenti nella Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 18-2517, ottenendo una stima sintetica del materiale ritraibile da proprietà demaniale pari ad Euro 238,00.

Visto che il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e ha avviato il procedimento con nota prot. n. 19502/A1820C del 24/04/2026 e con la stessa nota ha richiesto ai Comuni di Formigliana (VC) e Balocco (VC), interessati dal taglio, la pubblicazione all'albo pretorio della notizia della presentazione dell'istanza.

Visto che l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 24/04/2026 al 09/05/2026, con numero di pubblicazione 173/2026 all'Albo Pretorio del Comune di Balocco (VC), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni.

Visto che l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 15/05/2026 al 30/05/2026, con numero di pubblicazione 112/2026 all'Albo Pretorio del Comune di Formigliana (VC), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Cervo, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Visto che a seguito del sopralluogo effettuato in data 12/04/2026 e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, quest'Ufficio ha ritenuto ammissibile il taglio piante in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto.

Preso atto del versamento avvenuto in data 14/05/2026 a favore della Regione Piemonte, Servizio Tesoreria di Torino, di Euro 238,00, a titolo di canone demaniale relativo alla concessione breve di cui all'oggetto, ai sensi delle tipologie previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 18-2517.

Visto che contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento 10/R/2022 sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3, del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;

- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale n.3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

- Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 18-2517.;

determina

Di concedere al signor Davide Palestro l'area appartenente al demanio idrico dello Stato utile alla realizzazione del taglio in oggetto.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, ai sensi del R.D. 523/1904 e con esclusione delle altre norme di Legge vigenti, per il taglio piante (art. 15 del Regolamento 10/R/2022) in adiacenza del torrente Cervo in Comune di Formigliana (VC) e Balocco (VC), ai sensi e per effetto dell'art. 97 del R.D. 25/07/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. i lavori in oggetto dovranno essere realizzati nella località ed in conformità della "Relazione Forestale", allegata all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale proveniente dalle operazioni di pulizia dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;
- c. durante l'esecuzione delle operazioni di pulizia l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- d. durante le attività di cantiere si dovrà predisporre un opportuno sistema di allerta per garantire la sicurezza del personale, consentire l'allontanamento degli operatori, dei mezzi d'opera e dei materiali asportabili, anche in previsione di eventi di piena di intensità contenuta;
- e. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua denominato torrente Cervo;
- g. premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico della stessa Ditta autorizzata l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- h. le operazioni di taglio della vegetazione arborea in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;
- i. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo o di movimentare gli stessi nell'alveo, di sradicare ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando la Ditta autorizzata l'unica responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- k. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termini della Concessione Demaniale Breve, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione rilasciata dovrà essere rivalutata dal Settore scrivente a seguito di idonea documentazione presentata dal committente;
- l. i lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi (che dovrà comunque essere debitamente motivata), sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione.
- m. La Ditta autorizzata dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- n. durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'officiosità del corso d'acqua interessato; alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo di residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione dei tronchi;
- o. la Ditta autorizzata è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese della Ditta autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si rendano incompatibili per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca la Ditta non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- q. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale della società autorizzata, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- r. la Ditta autorizzata dovrà valutare l'opportunità di richiedere alla Provincia di Vercelli il parere ai sensi della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.;
- s. la presente autorizzazione ha validità per il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio pubblico dello Stato – ramo idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- t. la Ditta autorizzata, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

La presente autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori ha validità fino al 31/12/2026.

Si da atto che l'importo di Euro 238,00 per canone demaniale è stato introitato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario 128705).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60

giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:
Ing. Natale Comito
Dott. Fabrizio Finocchi

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli